

Neunzehntes  
**ABONNEMENT-CONCERT**

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 2<sup>ten</sup> April 1833.

**Erster Theil.**

*Ouverture zu Columbus*, von R. Wagner. (Neu.)

*Scene und Arie*, aus Figaro v. Mozart, gesungen v. Mad. Schmidt.

E Susanna non vien! — Sono ansiosa  
Di saper come il conte  
Accolse la proposta; alquanto ardito  
Il progetto mi par. e ad uno sposo  
Si vivace, e geloso....

Ma che mal c'è? Cangiando i miei vestiti  
Con quelli di Susanna, e i suoi co' miei.  
Al favor della notte... Oh cielo! A quale  
Umil stato fatale io son ridotta  
Da un consorte crudel, che dopo avermi  
Con un misto inaudito  
D'infedeltà, di gelosia, di sdegni  
Prima amata, indi offesa, e alfin tradita,  
Fammi or cercar da una mia serva aita!

Dove sono i bei momenti  
Di dolcezza, e di piacer,  
Dove andarono i giuramenti  
Di quel labbro menzogner?

Perche mai se in pianti, e in pene  
Per me tutto si cangiò,  
La memoria di quel bene  
Dal mio sen non trapassò?

Ah, se almen la mia costanza  
Nel languire amando ognor  
Mi portasse una speranza  
Di cangiar l'ingrato cor.

*Concertino für die Clarinette*, von M. v. Weber, vorgetragen  
von Herrn Heinze.

*Quartett*, aus „La villanella rapita“ v. Mozart, gesungen von  
Dem. Grabau, Hrn. Schmidt, Hrn. Bode u. Hrn. Weinert.

*Mandina*. Dite almeno in che maniera —  
*Biaggio*. Non parlar, ch'è meglio assai!  
*Mand*. Ma che feci meschinella?  
*Pippo*. Che facesti? bagattella!  
Stetti il per dir la grossa.  
*Mand*. Tu mi fai diventar rossa.  
*Biag*. Ti rinunzio per figliuola.  
*Mand*. Ah non dite tal parola.  
*Pippo*. Io disdico il matrimonio.  
*Mand*. Il Padron m'è testimonio.  
*Pippo*. Testimonio? eh peggio ancor!  
*Mand*. Le gridate che mi fate  
Mi riempion di stupor.  
*Biag*. Quella vesta —

*Pippo*. Quella cresta —  
E quell' abito che porti  
Ti rimprovera i tuoi torti.  
*Mand*. Abitaccio maledetto!  
Or mi spoglio, e via lo getto  
Se mie toglie il vostro amor.  
*Mand*. Voi donne innocenti —  
*Pippo*. Voi sposi traditi —  
*Biag*. Voi padri scherniti  
Che a torto soffrite,  
Voi solo capite  
a 3. Le pene, i tormenti  
Di questo mio cor.  
*il Conte*. Cos'è questo fracasso?